



**UNIVERSITÀ
DI TRENTO**

REGOLAMENTO DI TIROCINIO

CORSO DI LAUREA IN SERVIZIO SOCIALE



REGOLAMENTO TIROCINIO DEL CORSO DI LAUREA IN SERVIZIO SOCIALE

INDICE

Art. 1 – Caratteristiche del tirocinio professionale	3
Art. 2 – Carattere giuridico del tirocinio	3
Art. 3 – Tipologie di tirocinio professionale	3
Art. 4 – Propedeuticità	4
Art. 5 – Patto formativo	5
Art. 6 – Enti ospitanti.....	5
Art. 7 – Piano di tirocinio	6
Art. 8 – Attività di supporto.....	6
Art. 9 – Supervisione.....	7
Art. 10 – Tutoraggio	7
Art. 11 – Commissione Tirocini	Errore. Il segnalibro non è definito.
Art. 12 – Norme di comportamento.....	7
Art. 13 - Esame finale	8
Art. 14 – Norme transitorie e finali.....	9



REGOLAMENTO TIROCINIO DEL CORSO DI LAUREA IN SERVIZIO SOCIALE

Art. 1 – Caratteristiche del tirocinio professionale

1. L'attività di tirocinio professionale costituisce parte integrante e qualificante della formazione di base degli/delle assistenti sociali. Essa consiste in un'esperienza professionale guidata, effettuata in un contesto lavorativo e per questo rappresenta una modalità privilegiata e insostituibile per l'acquisizione diretta e l'elaborazione di:
 - a. principi e valori specifici della professione;
 - b. conoscenze teorico-metodologiche;
 - c. competenze operativo-professionali.
2. Il tirocinio ricopre un ruolo fondamentale nella formazione degli/delle studenti perché consente di apprendere dall'esperienza sul campo e mettere alla prova le competenze acquisite e sperimentate in aula.

Art. 2 – Carattere giuridico del tirocinio

1. Il tirocinio non costituisce, in nessun caso, un rapporto di lavoro, né di apprendistato, né può essere considerato sostitutivo di prestazioni a carattere professionale, anche nei casi in cui siano previste forme assicurative e di tutela secondo la normativa sul lavoro e la responsabilità per eventuali danni.

Art. 3 – Tipologie di tirocinio professionale

1. Il corso di laurea in Servizio Sociale prevede lo svolgimento di tre tirocini: il primo a carattere osservativo e i due successivi direttamente in un servizio.
2. In particolare:



REGOLAMENTO TIROCINIO DEL CORSO DI LAUREA IN SERVIZIO SOCIALE

- a. *Tirocinio osservativo*: si propone di introdurre gli/le studenti nel mondo dei servizi offrendo la possibilità di conoscere e interagire con il sistema di attori e organizzazioni entro cui si svolgono i processi di aiuto e di sviluppare capacità di analisi e osservazione autonome. L'attività prevede, attraverso il contatto individuale e lavori di gruppo, la conoscenza del sistema dei servizi e degli interventi, descrivendone logiche di funzionamento, attori coinvolti e ruolo e compiti degli/delle assistenti sociali. Il tirocinio osservativo si propone di fare acquisire agli/alle studenti competenze quali autonomia di valutazione, capacità di descrizione di processi complessi e di lavoro di gruppo. Il tirocinio osservativo è previsto al primo anno di corso di studio. Consta di 100 ore di attività e il superamento dell'esame finale permette di acquisire 4 crediti formativi universitari.
- b. *Tirocini in servizio*: sono previsti uno al secondo e uno al terzo anno del corso di studi. I tirocini in servizio prevedono che gli/le studenti entrino in diretto contatto con un servizio con lo scopo di acquisire competenze specialistiche e capacità di riflessione e valutazione autonome.
 - i. *Primo tirocinio*: ha come obiettivo l'apprendimento di conoscenze e l'utilizzo di strumenti professionali all'interno dei servizi e si focalizza sul lavoro con i singoli individui. Consta di 250 ore di attività e il superamento dell'esame finale permette di acquisire 10 crediti formativi universitari.
 - ii. *Secondo tirocinio*: ha come obiettivo l'apprendimento di conoscenze e l'utilizzo di strumenti professionali all'interno dei servizi e si focalizza sul lavoro con i gruppi sociali utilizzando sia la prospettiva della prevenzione che quella della promozione di interventi di aiuto e inclusione sociale, incentivando lo sviluppo di autonomia di giudizio, capacità di apprendimento e rielaborazione e consapevolezza di ruolo. Consta di 250 ore di attività e il superamento dell'esame finale permette di acquisire 10 crediti formativi universitari.

Art. 4 – Propedeuticità

1. Il corso di studi in Servizio Sociale prevede le seguenti propedeuticità:



REGOLAMENTO TIROCINIO DEL CORSO DI LAUREA IN SERVIZIO SOCIALE

- a. per accedere al Tirocinio osservativo è richiesto il superamento degli esami Principi, deontologia ed etica del servizio sociale e Teorie e approcci al servizio sociale;
- b. per accedere al Primo tirocinio è richiesto il superamento del Tirocinio osservativo;
- c. per accedere al Secondo tirocinio è richiesto il superamento del Primo tirocinio.

Art. 5 – Patto formativo

1. Il patto formativo è una dichiarazione con cui lo/la studente s'impegna a svolgere il tirocinio previsto dal proprio piano di studio, secondo le modalità organizzative definite annualmente dal/la Presidente del corso di studio in accordo con il/la responsabile dell'équipe di tutor universitari/universitarie, e che autorizza l'Università di Trento a dare avvio alla ricerca della sede di svolgimento del tirocinio.
2. L'eventuale rinuncia all'avvio dello svolgimento del tirocinio va comunicata tempestivamente e al massimo entro i 15 giorni precedenti la data di inizio dell'esperienza sul campo.
3. Il mancato assolvimento delle propedeuticità, entro la scadenza stabilita e resa nota dal/la Presidente del corso di studio in accordo con il/la responsabile dell'équipe di tutor universitari, rende nullo il patto formativo.

Art. 6 – Enti ospitanti

1. Le sedi di svolgimento dell'attività di tirocinio sono in via preferenziale enti in cui è prevista la figura dell'assistente sociale.
2. L'individuazione delle sedi di tirocinio è di competenza dei/delle tutor universitari/e che, per l'individuazione della sede, svolgeranno con lo/la studente un colloquio di orientamento.
3. I criteri utilizzati per l'individuazione delle sedi sono:
 - a. i bisogni formativi dello/della studente;
 - b. la disponibilità e requisiti professionali, logistici e organizzativi della sede;
 - c. l'opportunità formativa che la sede può offrire;
 - d. l'ambito di intervento del/della supervisore.



REGOLAMENTO TIROCINIO DEL CORSO DI LAUREA IN SERVIZIO SOCIALE

4. Nelle convenzioni di tirocinio stipulate con gli Enti ospitanti saranno disciplinati i rispettivi impegni, obblighi e responsabilità, ivi compresi i profili in materia di protezione dei dati personali, con particolare riguardo ai ruoli rivestiti e ai rispettivi obblighi di comunicazione agli studenti delle informazioni di cui agli articoli 13 e 14 del GDPR e dell'esercizio dei diritti ai sensi degli artt. 15 e ss. del GDPR.

Art. 7 – Piano di tirocinio

1. Per le attività di tirocinio lo/la studente fa riferimento a un piano di tirocinio che concorda con l'Università e l'Ente presso cui svolge il tirocinio.
2. Nel Piano di tirocinio sono indicati:
 - a. il nominativo del/della tirocinante;
 - b. i nominativi del/della tutor universitario/a e del/della supervisore;
 - c. la relazione introduttiva (a cura dello/della studente) che descrive il contesto di tirocinio e motiva la scelta delle attività di tirocinio sulla base della propria autovalutazione e delle opportunità offerte dal contesto;
 - d. gli obiettivi e le modalità di svolgimento del tirocinio, con l'indicazione dei tempi di presenza in servizio.

Art. 8 – Attività di supporto

1. La preparazione e lo svolgimento delle attività di tirocinio sono accompagnati da attività di supporto specifiche presso la sede universitaria. Le attività di preparazione e supporto sono computate nel monte ore obbligatorio per ciascun tirocinio e vengono definite annualmente dal/la Presidente del corso di studio in accordo con il/la responsabile dell'équipe di tutor universitari/ie.



REGOLAMENTO TIROCINIO DEL CORSO DI LAUREA IN SERVIZIO SOCIALE

Art. 9 – Supervisione

1. Le attività di tirocinio sono svolte con la supervisione di una/un assistente sociale esperto, iscritto all'Albo Professionale degli/delle Assistenti Sociali.
2. La supervisione può essere:
 - a. diretta: tramite l'affiancamento di una/un assistente sociale esperta/o e svolta presso la sede di tirocinio;
 - b. indiretta: con la guida di una/un assistente sociale esperta/o esterna/o o una/un assistente sociale tutor dell'Università.
3. Il/la supervisore accompagna il/la tirocinante in tutte le fasi dell'esperienza di tirocinio, assegnando il lavoro da svolgere, seguendo il piano di tirocinio e verificandone l'andamento.
4. Nei confronti dell'Ente, il/la supervisore ha la responsabilità di assicurare che l'attività svolta dallo/a studente non danneggi né l'Ente, né le persone che ad esso fanno riferimento.
5. Nei confronti dell'Università, il/la supervisore ha la responsabilità didattica relativa all'attuazione e alla verifica del tirocinio ed elabora una scheda di valutazione finale.

Art. 10 – Tutoraggio

1. Ogni studente è seguito/a da un/una tutor universitario/a di riferimento attribuito all'inizio di ogni anno accademico.
2. Il/lal tutor universitario/a è una/un assistente sociale esperto, iscritto/a all'Albo Professionale degli/delle Assistenti Sociali.
3. Il/la tutor universitario/a ha il compito di supportare individualmente lo/la studente durante l'esperienza dei tirocini. È responsabile del piano di tirocinio e delle attività di preparazione e supporto allo svolgimento dei tirocini. Completa la scheda di valutazione finale elaborata dal/dalla supervisore esprimendo un giudizio sulla relazione finale del tirocinio.

Art. 11 – Norme di comportamento

1. Oltre che al rispetto degli impegni assunti attraverso la sottoscrizione del patto formativo, gli/le studenti che frequentano i tirocini sono chiamati a:



REGOLAMENTO TIROCINIO DEL CORSO DI LAUREA IN SERVIZIO SOCIALE

- a. svolgere i compiti assegnati in modo puntuale e completo;
 - b. rispettare il Codice d'onore degli studenti dell'Università di Trento;
 - c. rispettare le regole previste dall'Ente in cui è svolto il tirocinio;
 - d. rispettare il Codice deontologico dell'Assistente Sociale.
 - e. rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro.
2. Il mancato rispetto di tali obblighi e adempimenti comporta lo svolgimento di appositi colloqui dello studente con il/la supervisore e il/la tutor universitario.
 3. Nel caso in cui i colloqui previsti al comma precedente non permettano di risolvere le criticità emerse, supervisore e tutor universitario/a relazionano al/alla Presidente del corso di studio e al/alla responsabile dell'equipe dei/delle tutor universitari/e che, a loro volta, potranno avere uno o più colloqui con il/la tirocinante.

Art. 12 - Esame finale

1. Il/la Tirocinante viene ammesso/a all'esame finale esclusivamente se la scheda di valutazione redatta dal/dalla supervisore di tirocinio è positiva ed il/la supervisore esprime esplicitamente l'ammissibilità all'esame finale, tenuto conto del raggiungimento degli obiettivi previsti dal piano di tirocinio, nonché del rispetto da parte del/della tirocinante di quanto previsto nel patto formativo, delle norme di comportamento in servizio di cui all'art. 12 del presente Regolamento, delle leggi e dei regolamenti vigenti in materia.
2. L'esame finale è costituito da una prova scritta denominata "relazione di tirocinio". La valutazione della prova è di competenza della Commissione d'esame. La Commissione d'esame è composta dal/dalla Presidente o dal/dalla Vice Presidente, dal/dalla responsabile dell'equipe di tutor universitari e da un/una tutor universitario/a del corso di laurea in Servizio Sociale.
3. Il voto assegnato all'esame finale è espresso in trentesimi con eventuale lode e concorre al calcolo della media degli esami e alla determinazione del voto di laurea.



REGOLAMENTO TIROCINIO DEL CORSO DI LAUREA IN SERVIZIO SOCIALE

Art. 13 – Trattamento dei dati personali

I dati personali degli/delle studenti/esse che partecipano alle attività di tirocinio saranno trattati nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, minimizzazione dei dati, integrità e riservatezza e, in generale, nel rispetto della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali, con particolare riguardo al Regolamento UE 2016/679 (“GDPR”) e al D.lgs. 196 del 2003 e s.m.i.

14 – Norme transitorie e finali

1. Il presente regolamento entra in vigore a partire dall’a.a. 2021-22.
2. Per quanto non espressamente previsto nel presente regolamento si applicano le norme del Regolamento didattico della laurea magistrale e del Regolamento didattico di Ateneo, delle leggi e dei regolamenti vigenti in materia.